Scuola Secondaria di 1° Grado
Dante Alighieri

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School

CLASSE 3.0

Classi a indirizzo musicale

PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "D. ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4793** del **20/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2022** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

26 Aspetti generali
29 Traguardi attesi in uscita
30 Insegnamenti e quadri orario
32 Curricolo di Istituto
34 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
58 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
61 Attività previste in relazione al PNSD
69 Valutazione degli apprendimenti
74 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
84 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

85 Aspetti generali
86 Modello organizzativo
90 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
94 Reti e Convenzioni attivate
96 Piano di formazione del personale docente
103 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
l territorio di Modugno ha subito nella sua storia recente, diverse, profonde mutazioni. Luogo di antichissima frequentazione umana, testimoniata da tracce di civilta' neolitica e peuceta la cui fondazione risale al tardo Medioevo, negli anni settanta-ottanta del XX secolo ha assistito ad una rapida espansione industriale, conseguenza della nascita della zona industriale al confine con Bari. La citta' perde la connotazione prevalentemente agricola e contadina; lo sviluppo industriale si accompagna ad un aumento della popolazione che triplica dagli anni sessanta agli anni novanta. Nell'ultimo decennio Modugno, inoltre, e' diventata punto di approdo di diverse culture e la popolazione si e' arricchita di una numerosa comunita' di immigrati stranieri con un numero elevato di etnie presenti. Medio in genere, e' il livello di istruzione delle famiglie di provenienza degli alunni, che dispongono in buona percentuale dei piu' comuni mezzi di informazione, libri e computer; la maggior parte dei genitori e' costituita da operai, artigiani, impiegati e, in minima parte, professionisti. In un contesto come quello descritto dagli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate rappresentano meno del 5% della popolazione scolastica, mentre gli alunni diversamente abili sono 20 e quelli con disturbi evolutivi sono 31. Gli alunni stranieri sono 27.
Vincoli:
Lo sviluppo industriale ha comportato una rapida, vasta ed incontrollata espansione urbanistica spinta dalla crescente immigrazione di lavoratori delle diverse industrie. Gli effetti negativi dell'urbanizzazione, sia sociali sia ambientali, si leggono in un tessuto urbano caratterizzato dalla viabilita' disordinata, dall'assenza di nuove aree verdi, dall'esistenza di diversi quartieri periferici con poche infrastrutture e servizi; emergono marginalizzazione, nuove forme di poverta', inquinamento, degrado e un tessuto sociale fortemente disgregato, segnato da ridotte opportunita' formative, culturali ed aggregative. Gli anni ottanta e novanta hanno registrato, nel nostro territorio, un grande fenomeno di deindustrializzazione e ci hanno consegnato una citta' dal tessuto sociale sfilacciato e lacerato, con livelli di disoccupazione che si avvicinano alla media regionale.La popolazione studentesca presenta un background eterogeneo e una preparazione scolastica iniziale piuttosto diversificata

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Ente locale supporta l'offerta formativa della scuola attraverso il finanziamento di progetti che promuovono la cittadinanza attiva. La scuola collabora con tutte le associazioni presenti sul territorio , per promuovere la conoscenza e il radicamento nel territorio delle giovani generazioni. La Scuola Secondaria di primo grado"Dante Alighieri", ubicata al confine con le direttrici di sviluppo urbano della citta', a pochi metri dalla zona direzionale,accoglie gli alunni provenienti da zone prevalentemente nuove della citta', come pure, in minor misura, da zone centrali e di costruzione piu' antica e da quartieri periferici di Bari.
Vincoli:
La disoccupazione secondo i dati ISTAT per la regione Puglia relativi al 2021 e' del 14,8%. Si rilevano sul territorio situazioni di famiglie sotto la soglia di poverta' sia per la loro provenienza che per la difficolta' di integrazione e ricerca del lavoro come nel caso di immigrati. C'e' stato un progressivo impoverimento della popolazione locale registrato negli ultimi anni, anche a causa della desertificazione dell'area industriale creatasi negli anni 60/70

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nello specifico, oltre ai finanziamenti da parte del MIUR, la scuola riceve finanziamenti attraverso fondi europei, comunali, da soggetti privati e contributi volontari dalle famiglie. I finanziamenti comunali sono impiegati in progetti di ampliamento dell'offerta formativa e nell'acquisto di arredi scolastici, materiale di pulizia e attrezzature per disabili. Nell'anno scolastico 2021/2022 i finanziamenti POF comunali sono stati utilizzati per il progetto "Modugno Millenaria", producendo una pubblicazione/raccolta di fumetti realizzati dagli alunni dell'intero istituto. Relativamente ai contributi delle famiglie essi vengono destinati al pagamento del premio assicurativo degli alunni. La struttura degliedifici e' buona anche se datata, con aule spaziose e luminose. La scuola e' facilmente raggiungibile sia a piedi sia con mezzi di trasporto pubblico e privato. Dispone dei seguenti laboratori: linguistico, scientifico, informatico e STEM. Sono presenti software di gestione didattica e controllo nei laboratori e nelle classi 3.0; e' stato attivato un sistema di videosorveglianza dell'istituto.
Vincoli:
L'edificio ha certificato di agibilita' e scale di sicurezza esterne solo per alcune parti; non ha un certificato di prevenzione incendi. E' mancata, negli anni, un'attivita' di manutenzione ordinaria e straordinaria continuativa, per cui lo stato di conservazione di alcune parti dell'edificio e' carente. Gli strumenti in dotazione ad aule e laboratori necessitano di una costante assistenza tecnica esterna.

Per quanto riguarda le risorse economiche, quelle ministeriali sono scarse e quasi tutte con vincolo a destinazione. L'Ente locale ha avviato un processo di diagnosi della struttura. Alcuni ambienti in questo anno scolastico sono stati oggetto di interventi manutentivi finanziati dal Comune. Ancora oggi l'edificio, strutturato su due piani, non risulta dotato di ascensore con gravi problematiche per l'accessibilita' e l'esistenza di barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:
Nella scuola operano 57 docenti (74%) con contratto a tempo indeterminato e 20 docenti (26%) con contratto a tempo determinato. Le fasce d'eta' sono cosi' suddivise: 9.1% inferiore a 35 anni; 19.5% ha un'eta' compresa tra 35 e 44 anni; 62.3% ha un'eta' compresa tra 45 e 54 anni; 9.1% ha un'eta' uguale o superiore ai 55 anni. L'anzianita' di servizio e' cosi' suddivisa: 1.2% inferiore a 1 anno; 15,3% 1-3 anni; 23% 3-5 anni; 60.5 % oltre i cinque anni, percentuale superiore a tutti gli altri termini di riferimento. I titoli posseduti risultano essere i seguenti: 19.2 % possiede una certificazione linguistica; 14.1 % informatica; 46.1 % Master; 44.8% uncorso di specializzazione; 10.2% altre lauree; 5.1% dottorato. Il corpo docente risulta stabile e inserito per la quasi totalita' su un'unica sede. La stabilita' delcorpo docente e l'eta' media non eccessivamente alta garantiscono continuita' ed esperienza professionale.
Vincoli:
La percentuale di docenti con certificazioni linguistiche ed informatiche e' in continua crescita. Sono presenti diverse professionalita' con particolari competenze nella gestione delle dotazioni tecnologiche ma nessuno nell'implementazione di sistemi di monitoraggio e misurazione della qualita'. I docenti coinvolti nell'organizzazione scolastica e nell'innovazione didattica della scuola (classi digitali e Cambridge International School) sono aumentati notevolmente negli ultimi anni, ma la percentuale e' ancora da potenziare.

Popolazione scolastica

Opportunità:
l territorio di Modugno ha subito nella sua storia recente, diverse, profonde mutazioni. Luogo di antichissima frequentazione umana, testimoniata da tracce di civilta' neolitica e peuceta la cui fondazione risale al tardo Medioevo, negli anni settanta-ottanta del XX secolo ha assistito ad una rapida espansione industriale, conseguenza della nascita della zona industriale al confine con Bari. La citta' perde la connotazione prevalentemente agricola e contadina; lo sviluppo industriale si accompagna ad un aumento della popolazione che triplica dagli anni sessanta agli anni novanta.

Nell'ultimo decennio Modugno, inoltre, e' diventata punto di approdo di diverse culture e la popolazione si e' arricchita di una numerosa comunita' di immigrati stranieri con un numero elevato di etnie presenti. Medio in genere, e' il livello di istruzione delle famiglie di provenienza degli alunni, che dispongono in buona percentuale dei piu' comuni mezzi di informazione, libri e computer; la maggior parte dei genitori e' costituita da operai, artigiani, impiegati e, in minima parte, professionisti. In un contesto come quello descritto dagli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate rappresentano meno del 5% della popolazione scolastica, mentre gli alunni diversamente abili sono 20 e quelli con disturbi evolutivi sono 31. Gli alunni stranieri sono 27.
Vincoli:
Lo sviluppo industriale ha comportato una rapida, vasta ed incontrollata espansione urbanistica spinta dalla crescente immigrazione di lavoratori delle diverse industrie. Gli effetti negativi dell'urbanizzazione, sia sociali sia ambientali, si leggono in un tessuto urbano caratterizzato dalla viabilita' disordinata, dall'assenza di nuove aree verdi, dall'esistenza di diversi quartieri periferici con poche infrastrutture e servizi; emergono marginalizzazione, nuove forme di poverta', inquinamento, degrado e un tessuto sociale fortemente disgregato, segnato da ridotte opportunita' formative, culturali ed aggregative. Gli anni ottanta e novanta hanno registrato, nel nostro territorio, un grande fenomeno di deindustrializzazione e ci hanno consegnato una citta' dal tessuto sociale sfilacciato e lacerato, con livelli di disoccupazione che si avvicinano alla media regionale.La popolazione studentesca presenta un background eterogeneo e una preparazione scolastica iniziale piuttosto diversificata

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Ente locale supporta l'offerta formativa della scuola attraverso il finanziamento di progetti che promuovono la cittadinanza attiva. La scuola collabora con tutte le associazioni presenti sul territorio , per promuovere la conoscenza e il radicamento nel territorio delle giovani generazioni. La Scuola Secondaria di primo grado"Dante Alighieri", ubicata al confine con le direttrici di sviluppo urbano della citta', a pochi metri dalla zona direzionale,accoglie gli alunni provenienti da zone prevalentemente nuove della citta', come pure, in minor misura, da zone centrali e di costruzione piu' antica e da quartieri periferici di Bari.
Vincoli:
La disoccupazione secondo i dati ISTAT per la regione Puglia relativi al 2021 e' del 14,8%. Si rilevano sul territorio situazioni di famiglie sotto la soglia di poverta' sia per la loro provenienza che per la difficolta' di integrazione e ricerca del lavoro come nel caso di immigrati. C'e' stato un progressivo impoverimento della popolazione locale registrato negli ultimi anni, anche a causa della

desertificazione dell'area industriale creatasi negli anni 60/70

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nello specifico, oltre ai finanziamenti da parte del MIUR, la scuola riceve finanziamenti attraverso fondi europei, comunali, da soggetti privati e contributi volontari dalle famiglie. I finanziamenti comunali sono impiegati in progetti di ampliamento dell'offerta formativa e nell'acquisto di arredi scolastici, materiale di pulizia e attrezzature per disabili. Nell'anno scolastico 2021/2022 i finanziamenti POF comunali sono stati utilizzati per il progetto "Modugno Millenaria", producendo una pubblicazione/raccolta di fumetti realizzati dagli alunni dell'intero istituto. Relativamente ai contributi delle famiglie essi vengono destinati al pagamento del premio assicurativo degli alunni. La struttura degliedifici e' buona anche se datata, con aule spaziose e luminose. La scuola e' facilmente raggiungibile sia a piedi sia con mezzi di trasporto pubblico e privato. Dispone dei seguenti laboratori: linguistico, scientifico, informatico e STEM. Sono presenti software di gestione didattica e controllo nei laboratori e nelle classi 3.0; e' stato attivato un sistema di videosorveglianza dell'istituto.
Vincoli:
L'edificio ha certificato di agibilita' e scale di sicurezza esterne solo per alcune parti; non ha un certificato di prevenzione incendi. E' mancata, negli anni, un'attivita' di manutenzione ordinaria e straordinaria continuativa, per cui lo stato di conservazione di alcune parti dell'edificio e' carente. Gli strumenti in dotazione ad aule e laboratori necessitano di una costante assistenza tecnica esterna. Per quanto riguarda le risorse economiche, quelle ministeriali sono scarse e quasi tutte con vincolo a destinazione. L'Ente locale ha avviato un processo di diagnosi della struttura. Alcuni ambienti in questo anno scolastico sono stati oggetto di interventi manutentivi finanziati dal Comune. Ancora oggi l'edificio, strutturato su due piani, non risulta dotato di ascensore con gravi problematiche per l'accessibilita' e l'esistenza di barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:
Nella scuola operano 57 docenti (74%) con contratto a tempo indeterminato e 20 docenti (26%) con contratto a tempo determinato. Le fasce d'eta' sono cosi' suddivise: 9.1% inferiore a 35 anni; 19.5% ha un'eta' compresa tra 35 e 44 anni; 62.3% ha un'eta' compresa tra 45 e 54 anni; 9.1% ha un'eta' uguale o superiore ai 55 anni. L'anzianita' di servizio e' cosi' suddivisa: 1.2% inferiore a 1 anno; 15,3% 1-3 anni; 23% 3-5 anni; 60.5 % oltre i cinque anni, percentuale superiore a tutti gli altri termini di

riferimento. I titoli posseduti risultano essere i seguenti: 19.2 % possiede una certificazione linguistica; 14.1 % informatica; 46.1 % Master; 44.8% uncorso di specializzazione; 10.2% altre lauree; 5.1% dottorato. Il corpo docente risulta stabile e inserito per la quasi totalita' su un'unica sede. La stabilita' delcorpo docente e l'eta' media non eccessivamente alta garantiscono continuita' ed esperienza professionale.
Vincoli:
La percentuale di docenti con certificazioni linguistiche ed informatiche e' in continua crescita. Sono presenti diverse professionalita' con particolari competenze nella gestione delle dotazioni tecnologiche ma nessuno nell'implementazione di sistemi di monitoraggio e misurazione della qualita'. I docenti coinvolti nell'organizzazione scolastica e nell'innovazione didattica della scuola (classi digitali e Cambridge International School) sono aumentati notevolmente negli ultimi anni, ma la percentuale e' ancora da potenziare.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.S.1 G. "D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM146003
Indirizzo	VIA X MARZO, 55 MODUGNO 70026 MODUGNO
Telefono	0805328551
Email	BAMM146003@istruzione.it
Pec	bamm146003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.dantealighierimodugno.edu.it
Numero Classi	32
Totale Alunni	638

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2015-16 sono state attivate classi ad indirizzo digitale con l'uso di tablet in classe. Dall'anno scolastico 2016-17 sono state attivate classi ad indirizzo Cambridge dove vengono svolti alcuni moduli di matematica in lingua inglese nella seconda e terza classe. Verrà proposta , dal prossimo anno scolastico 2023/2024 una classe prima ad indirizzo sportivo.

La nostra Scuola è l'unica scuola presente sul territorio ad essere Cambridge International School.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Stem	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Angolo lettura	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	campo pallamano all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Monitor interattivi digitali	21

Approfondimento

La scuola grazie al bando FESR REACT EU "Digital board" (candidatura n°1066245) per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica, è stata dotata di 16 monitor interattivi digitali oltre ad adeguare attrezzature e strumenti in dotazione alla segreteria scolastica.

Inoltre, nell'ambito del PNSD, è stato realizzatoun laboratorio per favorire l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM;

le attrezzature acquistate riguardano

- l'insegnamento del coding e della robotica educativa;
- l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata;
- dispositivi per il making e la creazione e stampa in 3D.

Inoltre si prevede grazie ai Fondi PNRR (DM.170/2022) assegnati al nostro istituto di implementare le aule, già adeguate con i monitor, attraverso le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"

Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	15

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) parte integrante del presente documento pubblicato sul sito web della Scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il RAV è uno strumento tramite il quale la Scuola compie un'autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili, pone in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici, all'interno del contesto socio-culturale, individuando le priorità e gli obiettivi di miglioramento esposti nel Piano di Miglioramento. **L'istituto promuove,quindi, educazione ed istruzione attraverso un mirato Progetto globale di istituto e come agenzia formativa vuole concorrere significativamente a sviluppare negli alunni l'acquisizione delle diverse competenze utili per poter vivere in una società complessa in modo consapevole ed autonomo. Vuole concorrere a sviluppare in particolare i talenti di ciascun alunno, valorizzando le diversità e perseguendo il successo formativo di ciascun ragazzo, proiettato ad una piena e totale inclusione.**

MISSION DELLA SCUOLA

La nostra scuola intende coniugare l'equità con la qualità

-orientando

-formando persone dotate di equilibrio, autonomia, curiosità, consapevoli delle proprie attitudini e aspirazioni

-**accogliendo e includendo**

-educando al rispetto, promuovendo il dialogo e il confronto tra culture diverse, mostrando attenzione per i bisogni formativi di ognuno

-**valorizzando le eccellenze e scoprendo talenti**

-offrendo agli studenti occasioni per approfondire la preparazione individuale e per confrontarsi con altre realtà scolastiche.

Criteri metodologici condivisi:

- *Identità*
- *Relazione con l'altro e con la comunità*
- *Senso di appartenenza*

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di tutto il personale scolastico al fine di promuovere una efficace ricaduta didattica.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

- Realizzazione di scelte condivise per la raccolta degli esiti degli apprendimenti alla fine degli anni "ponte".

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Non ci sono alunni non ammessi alla classe successiva per i seguenti motivi: - utilizzo di strategie individualizzate - attuazione di lavori di gruppo, tutoring, cooperative learning, confronto dialogico, nel rispetto delle disposizioni personali - osservazione mirata di casi particolari

Traguardo

Numero alunni per classe maggiore rispetto ad are realta' scolastiche del territorio. Interventi individualizzati agli alunni che necessitano di tempi di apprendimento piu' distesi.Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati positivi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi e all'interno delle stesse.

Traguardo

Ampliare la condivisione di rubriche valutative e prove comuni in tutte le discipline e in tutte le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Valutare le competenze chiave e di cittadinanza partendo da

Traguardo

Realizzazione di UDA di educazione civica pluridisciplinari e condivise, individuare le prove autentiche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza ed implementarle in modo diffuso nelle classi.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso azioni sistematiche finalizzate alla promozione e alla rilevazione delle competenze stesse.

Traguardo

Introdurre forme di flessibilita' per un dialogo tra le discipinel articolaz. del tempo scuola finalizzato ad at.di potenziamento . all'implementazione nell' elaborazione di strumenti oggettivi, comuni e condivisi,utili alla rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi formativi.

Traguardo

Avviare collaborazioni con le scuole secondarie per realizzare un sistema di diffusione, analisi e valutazione di dati sugli esiti degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Risultati conseguiti dagli studenti

Gli ultimi dati posseduti relativi ai risultati delle prove Invalsi si riferiscono all'anno scolastico 2020/21. Nonostante che per la situazione pandemica le prove siano state sostenute da solo 3 classi terze in numeri superiori al 50%, l'immagine che scaturisce è comunque positiva.

In Italiano la maggioranza degli alunni si colloca al livello 4 con percentuali superiori a quelle dell'Italia, mentre al livello 1 si attesta la percentuale più bassa; in Matematica la maggioranza degli studenti si colloca tra i livelli 3 e 5 in percentuali superiori a quelle dell'Italia; per quanto concerne la lingua inglese, nel Listening il livello A2 raggiunto risulta in percentuale superiore a quelle di Puglia e sud Italia, mentre nel Reading il livello A2 si attesta su livelli superiori alla media nazionale.

Si identifica nei dipartimenti disciplinari, guidati da uno o più insegnati opportunamente formati, il luogo di elaborazione e confronto su programmazioni e rubriche valutative.
Per continuare a migliorare i risultati dei singoli alunni, si ritiene sempre importante dedicare particolare attenzione ai bisogni formativi individuali, alla creazione di un clima sereno, all'adozione di pratiche didattiche innovative, capaci di coinvolgere, motivare gli studenti, far loro scoprire attitudini e interessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la cultura e la pratica della valutazione di sistema nella scuola

Ambiente di apprendimento

Aumentare l'utilizzo delle tecnologie didattiche nelle varie discipline.

Inclusione e differenziazione

Promuovere le strategie e la didattica inclusiva per favorire l'emersione sociale e il potenziamento degli alunni con disabilita', DSA e BES.

Continuita' e orientamento

Potenziare, nelle classi fin dalle prime, una didattica orientativa e laboratoriale per fare emergere, i punti di forza e di debolezza degli alunni

Attività prevista nel percorso: Progettare e valutare insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Ulteriore limitazione della varianza tra le classi in sede di

	rilevazione Invalsi, conseguente ad una effettiva applicazione di criteri comuni e condivisi a livello di definizione delle proposte didattiche e di valutazione delle prove

Attività prevista nel percorso: Sportello psicologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente per l'attività di sportello psicologico Psicologo
Risultati attesi	Contributo alla risoluzione di problematiche individuali e/o di situazioni di conflitto interne a gruppi più ampi, con ricadute positive sulla serenità dei singoli alunni (o di gruppi classe) e sul loro successo formativo.

Percorso n° 2: Orientamento

La nostra scuola prevede che, a partire dalle classi prime, siano attivati percorsi di didattica orientativa, gestiti dai docenti, che facciano emergere i punti di forza e di debolezza degli alunni. Sulla base delle informazioni raccolte, gli insegnanti possono così personalizzare la proposta formativa e guidare gli studenti a riconoscere le proprie attitudini e a valorizzarle. Agli allievi delle classi terze viene offerta la possibilità di consolidare il livello di consapevolezza raggiunto attraverso incontri con un esperto esterno, incontri che precedono e preparano alla scelta della scuola superiore da frequentare.

Per acquisire in modo regolare e completo i dati, si rafforzeranno i contatti con le scuole del territorio e/o si costruiranno reti con gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Le informazioni raccolte saranno annualmente elaborate e interpretate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Potenziare, nelle classi fin dalle prime, una didattica orientativa e laboratoriale per fare emergere, i punti di forza e di debolezza degli alunni

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti della scuola con Enti, altre scuole, associazioni e imprese per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Risultati a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA

Responsabile	Referente per l'orientamento in uscita
Risultati attesi	Il rafforzamento dei rapporti con le scuole secondarie del territorio e la razionalizzazione dei flussi d'informazione riguardanti i risultati conseguiti dai nostri studenti nei gradi successivi d'istruzione, permetterà di riflettere sull'efficacia delle pratiche orientative e delle proposte didattiche.

Percorso n° 3: Competenze chiave di cittadinanza: progettare, proporre, valutare.

La nostra scuola ha attivato percorsi di formazione, destinati ai docenti, sulla didattica per competenze e ne ha sperimentato l'utilizzo a partire dalle classi prime. Facendo leva sulle risorse interne, si considera importante procedere alla stesura di una progettazione per competenze condivisa, da attuare trasversalmente nell'ambito di tutte le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la cultura e la pratica della valutazione di sistema nella scuola

Ambiente di apprendimento

Aumentare l'utilizzo delle tecnologie didattiche nelle varie discipline.

Continuita' e orientamento

Potenziare, nelle classi fin dalle prime, una didattica orientativa e laboratoriale per fare emergere, i punti di forza e di debolezza degli alunni

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare ulteriormente il numero di docenti coinvolti in attivita' di formazione e in pratiche di innovazione, sperimentazione, ricerca.

Attività prevista nel percorso: Progettare per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	La diffusione e la realizzazione, in tutte le classi, di percorsi per competenze, progettati e attuati in modo condiviso, avrà ricadute positive sulla preparazione degli studenti, ampliando le loro possibilità di successo formativo, consentirà, altresì, ai docenti di formulare un giudizio sereno sui livelli di competenza raggiunti dai loro alunni.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, nel corso dell'ultimo triennio, ha introdotto alcune importanti novità a livello di:

- proposta formativa, con l'attivazione di corsi Cambridge(2 ore settimanali in coda all'orario curricolare antimeridiano per un totale di 40 ore annuali con certificazione finale). e di corsi digitali
- organizzazione degli spazi, con la realizzazione di aule 3.0
- utilizzo di nuovi strumenti per comunicare con l'utenza, con il potenziamento del sito e delle funzioni del registro elettronica
- proposta formativa, con l'attivazione di un corso di classe prima ad indirizzo sportivo (2 ore settimanali in coda all'orario curricolare antimeridiano

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola ha 6 classi 3.0, nate con l'obiettivo di ampliare e arricchire l'offerta formativa, mettendo a disposizione degli alunni un ampio ventaglio di opportunità di apprendimento e motivazione.

La sfida sul piano metodologico è quella di sfruttare le possibilità offerte dagli strumenti tecnologici e dai linguaggi digitali per promuovere forme nuove d'insegnamento, valutazione e apprendimento.

In particolare, si chiede ai docenti di superare il modello trasmissivo della conoscenza e ricoprire un ruolo nuovo, quello di facilitatori e promotori di esperienze formative.

Agli alunni si chiede di abbandonare la dimensione di recettori passivi e di diventare,

attraverso il confronto con i pari, protagonisti consapevoli del proprio processo di crescita culturale.
Classe capovolta, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale sono approcci metodologici sperimentati quotidianamente.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola dispone di 6 aule 3.0, dotate di arredi flessibili e funzionali alle esigenze di una didattica diversa. I banchi trapezoidali ben si adattano, infatti, a una proposta di apprendimento che ha uno dei suoi fulcri nel lavoro cooperativo.
L'uso della Apple TV, presente in tutte le classi digitali, consente ai docenti e agli alunni di proiettare lo schermo del loro iPad sullo schermo interattivo touch. Il docente può fare lezione e intanto muoversi liberamente per l'aula, magari dando un aiuto in più a chi ne ha bisogno oppure può invitare gli studenti a condividere il loro lavoro con i compagni: possono farlo in un attimo, direttamente dal proprio iPad.
Sistema di gestione remota dei dispositivi MDM mediante la piattaforma JAMF (collegata ad Apple School Manager) e le app Jamf Teacher e Jamf Student.
L'app ***Classroom***, installata sui dispositivi personali di studenti e insegnanti, offre costantemente l'opportunità di monitorare, interagire e condividere.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0

l progetto relativo a "Scuola 4.0" rappresenta lo strumento che consente di poter definire, nel rispetto dell'autonomia scolastica, gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell'innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell'intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario, in modo da trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 – Next generation classrooms).

La denominazione " **Scuola 4.0** " discende proprio dalla finalità della misura, destinata a realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La nostra scuola ha attivi corsi a tempo ordinario con la scelta di tre opzioni di studio della seconda lingua comunitaria (spagnolo, francese e tedesco), oltre ad avere un corso a indirizzo musicale.

Sono consolidate da anni alcune importanti novità a livello di:

- proposta formativa, con l'attivazione di corsi Cambridge e di corsi digitali e sportivo
- organizzazione degli spazi, con la realizzazione di aule 3.0 e di un laboratorio STEM
- utilizzo di nuovi strumenti per comunicare con l'utenza, con la digitalizzazione delle funzioni del registro elettronico.

Si allegano:

1. curricoli disciplinari di istituto elaborati dai singoli dipartimenti

https://drive.google.com/file/d/1OOqZLyreI8-SwmpK6QK-bd6cJTWUhqY-/view?usp=sharing

2. curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://drive.google.com/file/d/1LBFga6k-3Q0b03P4SCAKkFxdKzw_4bW_/view?usp=sharing

3. curricolo delle competenze chiave di cittadinanza con griglia di valutazione. Di seguito i link per la visualizzazione dei file.

https://drive.google.com/file/d/1wcJaEGJoZmQ8KMgmEv42s_cDZFGGKO6X/view?usp=sharing

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE

CLASSI CAMBRIDGE

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE:

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

OLIMPIADI DI MATEMATICA E PROBLEM SOLVING:

LABORATORIO STEM

PROGETTI DESTINATI ALL'INCLUSIONE, ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

MEDIATORE CULTURALE:

LAVORIAMO IN CONTINUITÀ:

ACCOGLIENZA:

ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE:

ISTRUZIONE IN OSPEDALE E A CASA:

PROGETTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STORICO-ARTISTICHE E IN LINGUA MADRE

PARTECIPAZIONE A CONCORSI LETTERARI, ARTISTICI E SCIENTIFICI:

LIBRIAMOCI:

COMMUNITY LIBRARY:

AD MAIORA:

INCONTRO CON L'AUTORE:

CREAZIONE DI UN ANGOLO LETTURA CONDIVISO:

POF COMUNALE:

BORSE DI STUDIO

SPORTELLO D'ASCOLTO

L'ATELIER DELLE ARTI:

CONCORSO LETTERARIO

CLASSI 3.0

PROGETTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO E/O RECUPERO, ORA ALTERNATIVA

STOP AND GO:

POTENZIAMENTO E RECUPERO:

ORA ALTERNATIVA:

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLA PRATICA SPORTIVA

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

PAF

https://drive.google.com/file/d/1QugeqW27VLZST0231zGPeOAJnjSEoRPB/view?usp=share_link

Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "D. ALIGHIERI"	BAMM146003

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "D. ALIGHIERI" BAMM146003 (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per anno di corso.

Allegati:

Programmazione_Ed._Civica_Dante_a.s._2022_23.pdf

Curricolo di Istituto

S.S.1 G. "D. ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

si allegano i curricoli disciplinari elaborati dai singoli dipartimenti

Allegato:

curricoli discipline globale.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

si allega il piano di formazione

Allegato:

Tabella Piano triennale formazione docenti 19-22.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

si allega la griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

competenze chiave di cittadinanza.pdf

Approfondimento

Si allegano i curricoli disciplinari di istituto elaborati dai singoli dipartimenti

https://drive.google.com/file/d/1OOqZLyreI8-SwmpK6QK-bd6cJTWUhqY-/view?usp=sharing

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CLASSI CAMBRIDGE

2 ore settimanali in coda all'orario curricolare antimeridiano per un totale di 40 ore annuali con certificazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze in uscita, valutarle e certificarle • realizzare percorsi in una seconda

lingua veicolare (inglese) per favorire l'acquisizione di contenuti disciplinari migliorando al contempo le competenze linguistiche nella lingua straniera di riferimento e il suo utilizzo come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive in generale; • sostenere l'apprendimento in lingua straniera di contenuti di altre discipline non linguistiche (scienze e matematica) • favorire l'utilizzo della lingua straniera come lingua di lavoro nella dinamica insegnamento/apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

Esperti esterni con priorità a conversatori di madrelingua inglese.

Gli alunni iscritti alla classe prima a.s.2021/22, al termine del triennio, potranno sostenere per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge B1.

OLIMPIADI DI MATEMATICA E PROBLEM SOLVING

Attività di esercitazione finalizzate alla partecipazione a competizioni nazionali di problem solving e di logica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Certificare le competenze, in particolar modo le competenze trasversali • Potenziare le capacità logico-matematiche attraverso una gara con le scolaresche di altre scuole nel territorio regionale e nazionale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

1 ora settimanale in coda all'orario curricolare antimeridiano per un totale di 20 ore annuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificare le competenze, in particolar modo le competenze trasversali • Potenziare la competenza linguistica per il conseguimento della certificazione linguistica livello A2

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

Docente di madrelingua.

LeggiAMO

Lettura ad alta voce in classe di testi differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificare le competenze, in particolar modo le competenze trasversali • Incoraggiare i più giovani a scoprire il piacere della lettura e a rispettare il libro come strumento forte al servizio

della conoscenza, della tolleranza, del multiculturalismo, della cultura della pace

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Angolo lettura

PARTECIPAZIONE A CONCORSI LETTERARI, ARTISTICI E SCIENTIFICI

Produzione di testi, fumetti, manufatti, prodotti multimediali, cortometraggi inerenti alle tematiche proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Certificare le competenze, in particolar modo le competenze trasversali • Incoraggiare i più giovani a scoprire il piacere della creatività e del mondo delle scienze attraverso la partecipazione ai diversi concorsi proposti nel corso dell'a.s.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CLASSI 3.0

Attività curricolari in ambiente 3.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze in uscita, valutarle e certificarle • Potenziare gli apprendimenti creando una motivazione maggiore • Ridurre la dispersione scolastica; • Impostare la propria didattica "aumentata" dalle tecnologie invertendo il tradizionale schema di insegnamento/apprendimento ed il conseguente rapporto docente/discente; • Basare la metodologia di insegnamento sul Teal (Technology Enabled Active Learning) in cui la cattedra

quasi non esiste più e l'insegnante è un «facilitatore dell'apprendimento» e la lezione tradizionale è solo una piccola parte della didattica. Largo spazio è lasciato alla ricerca personale e di gruppo, al brain storming, alle presentazioni, al problem solving cooperativo, al monitoraggio e al supporto del lavoro degli studenti e anche al relax. La classe non è più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante, in questo modo si realizza l'"inversione" del setting tradizionale e si può parlare di flipped classroom (classe ribaltata). L'interazione docente/studente, in questo modo, si trasforma radicalmente dal momento che si riduce molto il tempo della "lezione frontale" e aumenta proporzionalmente il tempo dedicato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO DEL POF COMUNALE

Lavoro multidisciplinare che porta alla realizzazione di un prodotto conforme alla tematica proposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare il legame territorio-storia-scuola Educare al rispetto e alla valorizzazione del territorio, affinché le giovani generazioni si sentano motivate a preservarne la bellezza Far interagire linguaggi espressivi diversi Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative, imparando ad esprimere emozioni e sentimenti Creare le condizioni per favorire il benessere psico-fisico degli alunni Promuovere lo spirito di inclusione, collaborazione, sentimenti di auto-stima e di apprezzamento dell'altro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

MEDIATORE CULTURALE

Attività progettuali svolte in orario curricolare, in collaborazione con mediatore culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Diffondere l'utilizzo del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e delle relative strategie di inclusione • Definizione delle pratiche di accoglienza degli alunni stranieri, condivise da tutto il corpo docente e da tutto il personale operante all'interno della scuola • Facilitazione dell'inserimento degli studenti non madrelingua • Valorizzazione e socializzazione, all'interno della comunità scolastica, della cultura di origine dell'alunno straniero, mediante la composizione di gruppi di lavoro

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO CONTINUITA': "A SPASSO CON DANTE"

Organizzazione dei seguenti laboratori con gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del territorio, da svolgersi in parte presso i circoli di appartenenza dei singoli alunni ed in parte

presso la scuola Dante Alighieri: • Laboratorio scientifico: attività di osservazione e sperimentazione in laboratorio negli ambiti biologico, fisico e chimico • Laboratorio digitale: sperimentazione diretta della "classe digitale 3.0", con l'uso dell'Ipad per lo svolgimento di attività didattiche di gruppo. • Laboratori linguistici: attività ludiche che creino aspettativa e motivazione all'apprendimento di una seconda lingua comunitaria • Laboratorio musicale: diffondere il concetto dell'importanza della musica in generale e della pratica di uno strumento in particolare nella formazione di ogni individuo, portando alla luce inclinazioni personali, stimolando la naturale curiosità, favorendo la nascita di nuovi interessi e passioni mediante la sperimentazione dell'espressione musicale strumentale. • Laboratorio artistico: attività legate alla creatività per l'invenzione di elaborati grafici, prodotti anche mediante la manipolazione di materiali diversi. • Laboratorio STEM: utilizzo delle attrezzature in dotazione al laboratorio scolastico relativamente al coding, alla robotica, alla realtà aumentata, realtà virtuale, alla stampa 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare un ponte di esperienze condivise che accompagni l'alunno nel passaggio al nuovo ordine di scuola in ambiti disciplinari diversi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Stem

PROGETTO ACCOGLIENZA: TITU'

Realizzazione di attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Definizione delle pratiche di accoglienza degli alunni delle classi prime, condivise da tutto il corpo docente e da tutto il personale operante all'interno della scuola • Facilitazione dell'inserimento degli studenti • Socializzazione all'interno della comunità scolastica mediante la composizione di gruppi di lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE

Incontri nelle classi terze nel periodo antecedente alle iscrizioni all'ordine di scuole successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Facilitare il processo di scelta consapevole • Rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono • Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso • Contrastare l'abbandono scolastico • Consolidare o recuperare la motivazione verso l'apprendimento • Far comprendere l'importanza dell'acquisizione di competenze qualunque sia il percorso successivo scelto • Favorire il successo scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AD MAIORA

Corso pomeridiano di 20 ore per l'approfondimento della conoscenza delle strutture linguistiche della lingua italiana, in un percorso di avvicinamento allo studio del Latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza delle strutture linguistiche dell'italiano in un percorso di avvicinamento e di avviamento allo studio del latino

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INCONTRI CON GLI AUTORI

Lettura di uno o più testi con attività di approfondimento e rielaborazione sotto la guida dei

docenti e presentazione in presenza dell'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua madre: lettura, comprensione, riscrittura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Angolo lettura
	Autore/i
Aule	Aula generica

STOP AND GO

Al termine del primo quadrimestre, dopo la formalizzazione degli esiti degli scrutini si procederà a due settimane di sospensione delle attività previste nelle programmazioni iniziali dei docenti , allo scopo di promuovere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze e abiltà degli studenti per concludere positivamente l'anno di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso la didattica peer to peer migliorare il clima di classe e le motivazioni verso lo studio di tutti gli alunni, consentendo agli allievi aiutati (tutee) di imparare più rapidamente e ai tutor di consolidare gli apprendimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

L'ATELIER DELLE ARTI

Le attività desiderano potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Si vuole recuperare e valorizzare gli spazi interni ed esterni mediante l'utilizzo di tecniche pittoriche attraverso il supporto dei Docenti dell'organico dell'autonomia di A01 (arte e immagine)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Diffondere la didattica orientativa e laboratoriale per consentire agli alunni di scoprire i propri punti di forza per progettare il percorso futuro - Promuovere le strategie e la didattica inclusiva per favorire l'emersione sociale e il potenziamento degli alunni con disabilità e BES • favorire l'integrazione, l'inclusione e la sensibilizzazione culturale attraverso l'utilizzo di un linguaggio

visuale vicino alla sensibilità degli adolescenti • valorizzare gli ambienti scolastici sottoutilizzati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

ISTRUZIONE IN OSPEDALE E A CASA

La scuola per migliorare l'efficacia degli interventi tesi a rispondere ai bisogni di bambini sottoposti a cure ospedaliere e per contribuire al loro benessere, mette in atto un iter progettuale per lunghe degenze in ospedale in sinergia con la Sezione Scolastica Ospedaliera presso il Policlinico di Bari della S.S. di 1° grado "T. Fiore" di Bari. Inoltre per periodi che impediscano la frequenza scolastica per almeno 30 giorni consecutivi, come da normativa vigente, si prevede di attivare un percorso didattico per l'istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività, non mirano solo ad obiettivi didattici ma anche a migliorare il benessere psicofisico degli alunni durante la permanenza in ospedale o presso la propria residenza agendo sulla motivazione e sull'umore degli stessi. Saranno utilizzati i libri di testo e soprattutto strumenti didattici multimediali quali pc portatili e mezzi audiovisivi attraverso per esempio la piattaforma Skype e/o Google Drive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

POTENZIAMENTO E/O RECUPERO

La scuola desidera potenziare le competenze di base degli alunni con carenze dovute anche al periodo di DAD/DDI. Verranno utilizzati i docenti dell'organico aggiuntivo Covid durante le ore curriculari.

Risultati attesi

Favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline presenti nel curricolo della Scuola Secondaria di 1° grado al fine di conseguire un livello C-Base della Certificazione delle

competenze al termine del 1 ciclo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Agli alunni dell'Istituto verrà consentito di scegliere tra le seguenti attività sportive: rugby, calcio, pallavolo e scacchi da svolgersi in orario pomeridiano con la partecipazione alle fasi d'istituto ed interprovinciali.

Risultati attesi

- sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per stare bene con sé e con gli altri, per sviluppare l'autostima e per promuovere il successo scolastico; - promuovere l'adozione di un corretto stile di vita; - favorire l'accesso alla pratica sportiva; - educare al rispetto dei principi e dei valori educativi dello sport: rispetto della propria persona, e degli altri, rispetto delle regole e della diversità, etc.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

ORA ALTERNATIVA

Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente. Attività didattica e formativa e non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (solo riferibile alla prima e sesta ora).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire comportamenti di cittadinanza attiva - educare gli alunni a vivere in modo sostenibile - educare al rispetto all'ambiente in cui si vive

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

VISITE GUIDATE/USCITE DIDATTICHE

Classi prime Visita al museo del fischietto di Rutigliano con attività pratica laboratoriale e visita al laboratorio di un figulo Teatro di narrazione "Alfredo Vasco racconta Ulisse", presso il Teatro Fava di Modugno Classi seconde Spettacolo 'Dante e le stelle' e attività laboratoriale, presso il

Planetario di Bari - Fiera del Levante Visita al frantoio Grandolfo di Modugno Visita guidata a Lecce (intera giornata) Classi terze Osservazione del sole - nel giardino della scuola, a cura del Planetario di Bari Circolo Velico Lucano di Policoro e "Magna Grecia"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consentire agli alunni di sperimentare percorsi formativi e visite di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

LABORATORIO STEM

Spazio laboratoriale dotato di strumenti digitali, specificatamente dedicato all'insegnamento delle STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Stem

Approfondimento

L'ambiente multifunzionale attrezzato sarà articolato in 4 aree tematiche con relative dotazioni:

- ROBOTICA EDUCATIVA (12 mBot Ranger, 4 LEGO MINDSTORMS, 6 droni didattici)
- ELETTRONICA E CODING (12 Arduino Science Kit Physics Lab, 1 kit CodyRoby)
- ARTIGIANATO DIGITALE (1 stampante 3D, 1 scanner 3D)
- REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA (1 Fotocamera 360/3D, 1 Oculus Quest 2, 12 AR/VR Headset, software Camtasia Studio 2020 per la produzione di contenuti didattici multimediali)

CinemaScuolaLab - "VIVI"

Attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento del linguaggio audiovisivo, con produzione di cortometraggi / lungometraggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza del mondo cinematografico con particolare attenzione alla produzione e post-produzione di un elaborato finale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni

Sportello Psicologico

Incontri di gruppo ed individuali con lo psicologo, per alunni, genitori e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare uno spazio d'ascolto basato sulla accettazione reciproca, doce, incrementando la fiducia in se stessi, si possa riflettere ed elaborarestrategie educative consone alle proprie inclinazioni personali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

"EDUGREEN" - laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Allestimento un orto didattico, innovativo e sostenibile, che trasformi lo spazio esterno, così rinnovato, in un ambiente didattico nel quale esplorare ed apprendere, oltre alle discipline curricolari, anche stili di vita salutari e sostenibilità, mediante l'apprendimento cooperativo, in modo da favorire una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Cura dell'orto didattico, come esperienza laboratoriale immersiva, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: la fibra alla Dante... ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro istituto dispone di due connessioni con approccio FTTC "Fiber To The Cabinet" a causa dell'elevato carico di connessione dati tra segreteria (amministrazione digitale), docenti (uso del registro elettronico, app nelle classi digitali e uso del notebook in tutte le classi per attività didattiche multimediali) e studenti delle classi digitali (uso del tablet durante la lezione). La connessione fibra a 100 megabit è utilizzata dagli uffici di presidenza e segreteria il cui canone è pagato dall'Ente Territoriale di competenza mentre la connessione fibra a 200 Megabit è utilizzata da docenti e studenti per fini didattici il cui canone è pagato anche questo dall'Ente Territoriale di competenza.
Titolo attività: realizzazione ambiente di apprendimento innovativo SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola vuole realizzare un laboratorio per il potenziamento delle competenze digitali dove gli alunni utilizzano contesti autentici per la didattica (lavori suddivisi in piccoli gruppi circolari, lavoro su pannelli touch, attività alle Smart TV, ecc.) e sviluppano prodotti autentici. Attraverso tale ambiente si

Ambito 1. Strumenti	Attività
	utilizzano nelle attività di apprendimento le esperienze degli studenti, si ancorano le teorie, i contenuti, le abilità da apprendere ad esperienze, si dà agli studenti la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle attività di apprendimento, si mette a disposizione degli studenti un'ampia gamma di risorse (contenuti, tecnologie, supporto, contesti), si favoriscono le capacità di autoapprendimento degli alunni; si ha fiducia nelle capacità e si valorizzano le risorse in possesso degli studenti, si assicura un costante presidio didattico delle attività, si collegano le attività scolastiche al mondo reale, si utilizzano tutte le opportunità di apprendimento offerte dai contesti e dai compiti autentici e infine si attivano contesti di lavoro e apprendimento aperti, non strutturati per rendere possibile apprendimenti non previsti e non prevedibili. Tutto ciò porta ad una valutazione di apprendimenti con modalità autentiche.
Titolo attività: Laboratorio STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' stato realizzato un laboratorio per favorire l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM, nell'ottica dello sviluppo delle competenze degli studenti nell'ambito tecnologico-scientifico. L'ambiente multifunzionale attrezzato è articolato in 4 aree tematiche con relative dotazioni: • ROBOTICA EDUCATIVA (12 mBot Ranger, 4 LEGO MINDSTORMS, 6 droni didattici) • ELETTRONICA E CODING (12 Arduino Science Kit Physics Lab, 1 kit CodyRoby) • ARTIGIANATO DIGITALE (1 stampante 3D, 1 scanner 3D)

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA (1 Fotocamera 360/3D, 1 Oculus Quest 2, 12 AR/VR Headset, software Camtasia Studio 2020 per la produzione di contenuti didattici multimediali)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: competenze digitali degli alunni COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola, in linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali e con i suggerimenti provenienti dai Documenti, elaborati successivamente dal Miur, si impegna a fornire ai propri studenti competenze digitali adeguate, per metterli in grado di affrontare le sfide che li attendono. Riprendendo la definizione presente nella Raccomandazione del Parlamento Europeo (*2006/962/CE*), si farà in modo che tutti gli alunni sappiano usare "con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI), grazie ad un pieno sviluppo delle abilità di base in tali ambiti" (ICT).

L'alfabetizzazione digitale, l'utilizzo delle tecnologie come supporto nello studio di tutte le discipline, la riflessione sulle potenzialità e i rischi correlati all'uso della rete saranno inseriti nei curricoli anche delle classi non digitali.

Ipotesi curricolo

SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PROFILO IN USCITA			
TRAGUARDI DI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CHIAVE		
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui	Competenze digitali Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche	-Sistemi operativi e software applicativi anche Open Source di maggiore diffusione -Procedure per la produzione di testi, ipertesti, disegni, audio-video, presentazioni, storytelling e utilizzo dei fogli di calcolo -Procedure avanzate di programmazione (coding) -Procedure di utilizzo della rete per ottenere dati, fare ricerche, comunicare -Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni -Procedure di	-Padroneggiare azioni e procedure per aprire e usare programmi e applicativi -Usare i vari dispositivi informatici e della comunicazione in modo corretto -Esplorare i diversi programmi applicativi -Utilizzare strumenti informatici per produrre testi, ipertesti, ritoccare e/o adattare immagini e creare prodotti multimediali -Utilizzare strumenti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività			
	vengono applicate		utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, l'uso Common Creative, ecc.) -Norme di comportamento per la pubblicazione di testi, immagini e video propri o di altri -Fonti di pericolo e procedure di sicurezza sia per la salute che per il benessere psicofisico -Cyberbullismo: norme di prevenzione -Numeri utili per segnalare abusi	informatici per salvare ed organizzare documenti in cartelle e sottocartelle -Utilizzare la rete per scopi di informazione, ricerca, comunicazione -Effettuare correttamente download e upload -Riconoscere potenzialità e rischi delle tecnologie informatiche -Utilizzare in modo sicuro e legale le reti informatiche

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

		informatici	

La scuola si impegna, inoltre, a recepire i temi di Educazione Civica Digitale, che il Miur ha proposto recentemente ad integrazione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE
-**INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO (Architettura, Diritti, Ecologia)** I principi fondativi di Internet I diritti in Internet Libertà di espressione, partecipazione e funzionamento della democrazia Organizzazioni, lavoro e professioni ai tempi di Internet
-**EDUCAZIONE AI MEDIA (Orientarsi e comportarsi in una società mediatizzata)** La dimensione dell'individuo: protezione della propria privacy e rispetto dell'altrui La dimensione della socialità: le strategie comportamentali positive, la conoscenza di netiquette, l'uso di un linguaggio non ostile, la capacità di sfruttare le potenzialità di collaborazione e creazione di comunità; la gestione di fenomeni come trolling, hate speech e cyberbullismo La gestione del tempo: capacità di costruire una "dieta mediale"
-EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE (Cercare, analizzare e

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	utilizzare correttamente l'informazione) Le fonti: provenienza, qualità e credibilità I principi normativi: i diritti di proprietà intellettuale
	-**QUANTIFICAZIONE E COMPUTAZIONE: DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Capirne il ruolo, il valore, i rischi, le implicazioni)**
	-**CULTURA E CREATIVITÀ DIGITALE (Da consumatori critici e produttori consapevoli di contenuti**) La narrazione digitale, la rappresentazione delle informazioni, il videogioco

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Il digitale in aggiornamento... FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività prevista per i docenti delle classi digitali si pone come obiettivo l'aggiornamento annuale su varie tematiche inerenti l'insegnamento delle discipline attraverso la metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning) apprendimento attivo abilitato attraverso la tecnologia (già presente nelle nostre classi) e la partecipazione a vari workshop del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il metodo coniuga le lezioni frontali, le attività laboratoriali e l'attivismo pedagogico per dare vita a un apprendimento arricchito e basato sulla collaborazione. Risultati attesi: favorire l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	per la didattica e l'autoformazione sia negli studenti che nei docenti.
Titolo attività: L'evoluzione della flipped classroom alla Dante FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività prevista per i docenti delle classi digitali e non si pone come obiettivo l'aggiornamento annuale sulla diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa come avviene nel modello flipped classroom: il primo momento consiste nell'apprendimento autonomo da parte di ogni studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali risulta particolarmente efficace e produttivo, che avviene all'esterno delle aule scolastiche. Il secondo momento prevede che le ore di lezione di aula vengano utilizzate dall'insegnante per svolgere una didattica personalizzata fortemente orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese, dove la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti che assumono centralità. La nostra scuola organizzerà un corso sulla flipped classroom con tematiche su capovolgere la didattica, condurre ed organizzare la classe capovolta e la cooperazione nella classe capovolta. Risultati attesi: favorire l'utilizzo sempre maggiore di metodologie quali cooperative learning, flipped classroom, mentoring, didattica attiva da parte dei docenti in tutte le classi in modo che gli gli studenti siano chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo, mentre l'insegnante assume il compito di guidarli nel loro percorso educativo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "D. ALIGHIERI" - BAMM146003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica valutativa dell'insegnamento trasversale dell'ed. civica.
https://drive.google.com/file/d/1T_TfuZzjaWiGlKixeR0eVLjdvJBgKySz/view?usp=share_link

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega rubrica valutativa per le singole discipline, elaborate nei singoli dipartimenti.
https://drive.google.com/file/d/1NfrfkhymuyEbkC9aSgFoqv2im-sjGw7t/view?usp=share_link

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega tabella dei giudizi di ammissione agli esami e alla classe successiva.
https://drive.google.com/file/d/1i--9Tmo2c22IDc4NxnuAvARBR5X_vmCY/view?usp=share_link

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In merito ai criteri per la non ammissione alla classe successiva, viene richiamato l'art. 6 del D.Lgs. 62/2017 relativo ai requisiti essenziali per l'ammissione:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (equivalenti a 743 ore di presenza - massimo 247 ore di assenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
In deroga al punto a, in caso di superamento del monte ore annuale delle assenze consentite, l'alunno/a puòessere ammesso/a alla classe successiva, qualora abbia riportato al massimo tre insufficienze nelle discipline di studio (che potranno anche essere modificate come voto di Consiglio di Classe per l'ammissione alla classe successiva).
In caso di 4 o più insufficienze, l'alunno/a non sarà ammesso/a alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In merito ai criteri per la non ammissione all'esame di Stato, vengono richiamati gli art. 6 e 7 del D.Lgs. 62/2017 relativo ai requisiti essenziali per l'ammissione:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (equivalenti a 743 ore di presenza - massimo 247 ore di assenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
In deroga al punto a, in caso di superamento del monte ore annuale delle assenze consentite, l'alunno/a può essere ammesso/a all'Esame di Stato, qualora abbia riportato al massimo tre insufficienze nelle discipline di studio (che potranno anche essere modificate come voto di Consiglio di Classe per l'ammissione alla classe successiva).
In caso di 4 o più insufficienze, l'alunno/a non sarà ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "D. ALIGHIERI" - BAMM146003

Criteri di valutazione comuni

si allegano le griglie di valutazione per le singole discipline elaborate nei singoli dipartimenti

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si allega rubrica valutativa dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Allegato:

RubricheValutativeEd.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega tabella dei giudizi di ammissione agli esami e alla classe successiva

Allegato:

giudizio di ammissione esame e classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In merito ai criteri per la non ammissione alla classe successiva viene richiamato l'art. 6 del decreto legislativo 62/2017 e la nota ministeriale n. 1865 del 10/10/2017 relativo ai requisiti essenziali per l'ammissione:
a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 294;
In deroga al punto a, in caso di superamento del monte ore annuale delle assenze consentite, l'alunno/a può essere ammesso/a alla classe successiva, qualora abbia riportato al massimo tre insufficienze nelle discipline di studio (che potranno anche essere modificate come voto di Consiglio di Classe.
In caso di 4 o più insufficienze, l'alunno/a non sarà ammesso/a alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In merito ai criteri per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione viene richiamato il comma 1 dell'art. 2 del DM 741 del 03/10/2017 relativo ai requisiti essenziali per l'ammissione:
a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 294;
In deroga al punto a, in caso di superamento del monte ore annuale delle assenze consentite, l'alunno/a può essere ammesso/a all'Esame di Stato, qualora abbia riportato al massimo tre insufficienze nelle discipline di studio (che potranno anche essere modificate come voto di Consiglio di Classe per l'ammissione alla classe successiva).

In caso di 4 o più insufficienze, l'alunno/a non sarà ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari e attua strategie di inclusione efficaci nella maggior parte dei casi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con gruppi di lavoro, cooperative learning, tutoring, peer to peer, didattica laboratoriale. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari, l'insegnante di sostegno, i genitori, l'ASL, educatori. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarita' durante i Consigli di Classe. La scuola si prende cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali e stranieri da poco in Italia, predisponendo un piano di accoglienza (allegato a piè pagina) e inserimento nella comunita' scolastica e redigendo un PDP, aggiornato con regolarita' per adeguare le attivita' alle esigenze e ai bisogni formativi di ognuno. Vengono realizzate attivita' su temi interculturali, grazie ai finanziamenti per le Aree a forte processo immigratorio a cui la scuola attinge annualmente per valorizzare le diversita' e trasformarle in opportunita' di arricchimento umano e culturale per tutta la scuola. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

Punti di debolezza

La formazione sul riconoscimento degli alunni con bisogni educativi speciali, sulla didattica inclusiva e sui riferimenti normativi legati alla valutazione dei suddetti casi, al fine di organizzare piu' efficacemente il lavoro scolastico ha riguardato, fino ad oggi, buona parte del corpo docente. Non sono completamente diffuse le pratiche inclusive per gli studenti stranieri di recente immigrazione, soprattutto nelle modalita' di valutazione delle competenze. Non ci sono strutture operative sul territorio e risorse finalizzate all'inserimento di alunni stranieri di recentissima immigrazione da parte del MIUR o degli Enti locali per progetti di insegnamento dell'Italiano L2 e per il supporto di mediatori linguistici e culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che incontrano maggiori difficolta' di apprendimento sono: stranieri da poco in Italia, con scarsa conoscenza della lingua italiana, alunni con svantaggio socio-economico-culturale e studenti con bisogni educativi speciali. Per costoro, i docenti predispongono una didattica personalizzata, attuando metodologie mirate che ne facilitino l'inclusione all'interno del gruppo-classe, la partecipazione attiva ed efficace alle attivita' proposte e l'acquisizione delle competenze in base al proprio profilo di funzionamento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari capacita' con progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola e a corsi o progetti in orario curriculare o in orario extra-curriculare . Gli interventi di potenziamento sono molto efficaci.

Punti di debolezza

Si denota, a volte, mancanza di organizzazione di lavori che suddividano la classe in gruppi di livello per la realizzazione di attivita' adeguate alle capacita' degli studenti o di lavori che prevedano il raggruppamento di alunni per classi omogenee. Sarebbero da potenziare le attivita' di recupero, concentrate in particolari momenti dell'anno scolastico come la fine del primo quadrimestre, per consentire agli alunni in difficolta' di concludere l'anno positivamente.

PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA per gli ALUNNI STRANIERI

Premessa

Il protocollo di accoglienza è un documento finalizzato ad attuate in maniera operativa le indicazioni normative contenute nel DPR 31/8/99, n. 394, art. 45, comma 4.

Tale documento intende presentare un modello di accoglienza che offra una modalità pianificata per affrontare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri.

Il protocollo vuole essere un punto di partenza comune e condiviso dai vari Consigli di Classe e in quanto strumento di lavoro, può essere integrato e rivisto secondo le esigenze e le risorse della scuola.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- Amministrativo e burocratico (iscrizione)
- Comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
- Educativo – didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano L2, educazione interculturale)
- Sociale (rapporti e collaborazione con il territorio)

Finalità

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto, in tema di accoglienza di alunni stranieri
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli ed offra pari opportunità
- Costruire un contesto favorevole all'incontro tra varie culture
- Entrare in relazione con la famiglia immigrata
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato

Contenuti

Il protocollo di accoglienza

- Prevede la costituzione di una Commissione di Accoglienza Stranieri
- Contiene criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni

stranieri
- Traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola
- Definisce compiti e ruoli degli operatori che partecipano a tale processo
- Propone modalità di interventi per l'apprendimento dell'italiano L2 e dei contenuti curricolari

COMMISSIONE ACCOGLIENZA STRANIERI

La Commissione Accoglienza Stranieri è formata da:

- Dirigente Scolastico

- Docente referente per gli alunni stranieri
- Un componente della segreteria alunni (per la fase iniziale di prima accoglienza)

La Commissione Accoglienza Stranieri è aperta alla collaborazione di:

- Alunni già presenti nella scuola, possibilmente della stessa nazionalità dell'alunno da inserire come nuovo iscritto, in grado di dare un contributo linguistico e culturale per l'accoglienza
- Alunni già presenti nella scuola, che possono svolgere la funzione di tutor o supporto per gli alunni stranieri già iscritti e frequentanti l'Istituto.

INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLE CLASSI

a. Proposta di assegnazione alla classe

La commissione accoglienza, tenuto conto della documentazione prodotta, delle disposizioni legislative, delle informazioni raccolte, dopo aver valutato conoscenze, competenze ed abilità, propone l'assegnazione alla classe idonea.

È opportuno tener conto che l'inserimento in una classe di coetanei favorisce rapporti "alla pari", può evitare ritardi e rischio di dispersione scolastica.

b. Scelta della sezione

La Commissione Accoglienza Stranieri valuta la scelta della sezione in un'ottica che tenga conto di tutti i fattori in base ai quali ci può essere beneficio per l'inserimento:

- Ripartizione degli alunni nelle classi, evitando di formare classi o sezioni con predominanza di alunni stranieri rispetto alle altre
- Presenza di altri alunni provenienti dallo stesso paese
- Criteri di rilevazione della complessità delle classi (disagio, dispersione, disabilità, rendimento, ecc.).

INDICAZIONI AL CONSIGLIO DI CLASSE

a. Prima accoglienza nelle classi

- l docente coordinatore, informato dalla Commissione Accoglienza Stranieri, provvede ad informare il Consiglio di Classe del nuovo inserimento
- L'insegnante in servizio accoglie e presenta alla classe il nuovo alunno
- Insegnanti e ragazzi cercheranno forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento: è importante creare situazioni che pongano in atto rapporti di collaborazione con i compagni in quanto anch'essi coinvolti nell'accoglienza

a. Compiti del consiglio di classe

- Favorisce l'integrazione nella classe del nuovo alunno
- **Compila il Pdp** secondo il modello già in uso nella nostra scuola
- **Individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina**, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti espressi anche con una minima conoscenza dell'italiano.
- **Predispone percorsi individualizzati** per l'alunno straniero
  - Può prevedere e programmare un percorso individualizzato anche con **temporanea esclusione dal curricolo di alcune discipline** che presuppongono una più ampia competenza linguistica, in sostituzione si possono prevedere attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.
- **Programma o prende informazioni sui percorsi** di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che potranno essere attuati sulla base delle risorse disponibili (progetti di istituto, finanziamenti e fondi particolari su progetto), in orario scolastico ed extra scolastico, e prevede la possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto, in piccolo gruppo, insieme ad altri alunni di altre classi, anche in orario curricolare.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, la certificazione delle conoscenze, competenze, capacità per gli alunni stranieri si opera sulla base di parametri equivalenti a quelli del resto della classe, risulterà differente solo la modalità per il raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina così come individuati dai vari dipartimenti.

Il Consiglio di Classe definisce, attraverso passaggi condivisi, interventi, modalità e strategie didattiche-educative per l'alunno straniero.

Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione che si trovino in condizioni di evidente svantaggio per una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana, il Consiglio di Classe opera affinché gli alunni possano essere **valutati in quegli aspetti delle discipline che non comportano necessariamente l'uso della lingua italiana** come nel caso di: Educazione fisica, matematica, lingua straniera, disegno.

Nel caso gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera facente parte del piano di studi dell'istituto, essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, negli ambiti che lo rendano possibile.

Riguardo alle discipline i cui contenuti sono necessariamente collegati all'uso della lingua e presentano quindi maggiori difficoltà a livello comunicativo, il Consiglio di Classe può decidere di **non valutare l'alunno nel primo quadrimestre ponendo N.C.** (non classificato) sulla scheda di valutazione, che riporterà a margine la **motivazione: "in corso di prima alfabetizzazione"**

Nel caso di percorsi individualizzati che escludano alcune discipline esse non verranno valutate nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre.

La valutazione finale, pur essendo momento essenziale del percorso didattico, sarà operata tenendo conto dei parametri interni dell'Istituto (valutazione sommativa), ma anche delle eventuali condizioni di svantaggio linguistico e di disagio relazionale, quindi sarà operata con maggiore flessibilità ed individualizzazione (valutazione formativa).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' in uso il modello PEI base ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. docenti specializzati; 2. docenti curricolari; 3. genitori dell'alunno; 4. unità multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata ad una corresponsabilità educativa in sinergia con la scuola. In quanto fonte di informazione preziosa è un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno (diversamente abili, BES, DSA). Partecipa a colloqui frequenti secondo le necessità e ai GLHO; comunica le proprie esigenze o bisogni attraverso uno sportello di ascolto messo a

disposizione dalla Scuola gestito da una figura professionale (psicologa).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

i criteri per la valutazione sono stabiliti nei piani educativi personalizzati (diversamente abili, DSA e BES). La valutazione in itinere, conclusiva e formativa si esplica secondo le modalità previste.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità consiste in: 1. collaborazione dei docenti nell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco di informazioni 2. programmazioni, verifiche e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche. 3. coordinamento dei curricolo 4. promuovere la continuità orizzontale attraverso i colloqui scuola-famiglia, rapporti con gli enti locali, le unità sanitarie, le associazioni territoriali. Per quanto riguarda l'orientamento le azioni in merito prevedono: 1. acquisizione di un metodo centrato sull'approccio dell'auto-orientamento 2. sviluppo di competenze orientative attraverso risoluzioni di problemi, responsabilità verso gli impegni 3. sviluppo di una riflessione consapevole 4. educazione alla progettualità personale

Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il piano per la DDI

Allegati:

Piano didattico DDI2021-22.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Si allega il FUNZIONIGRAMMA:

https://drive.google.com/file/d/1Li49s7piRtXWfgOkGMbq0rFeRLtEaDSd/view?usp=sharing

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive. Svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Coordina gli aspetti organizzativi della scuola secondaria di 1° grado: orari e rapporti scuola famiglia. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche relative alla scuola. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati. Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto/Contrattazione d'Istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal DS, dai docenti collaboratori del DS, dai docenti funzioni-strumentali al POF	7

Funzione strumentale	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione–strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.	4
Capodipartimento	coordina le attività di progettazione dei dipartimenti	5
Coordinatore di classe	Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tiene periodicamente informato il Preside. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta	28
Referente di progetto	Si occupano di uno specifico ambito di attività (progetti previsti nel PTOF, laboratori, ed altro); ne curano la progettazione, il coordinamento e la realizzazione.	9
Preposto sicurezza	Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma. Predispone i piani di emergenza. Svolge	1

	con il DS azione di informazione del personale scolastico. Partecipa a specifiche iniziative di formazione	
DSGA	Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.	1
Dirigente Scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative. È titolare delle relazioni sindacali. Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi. È responsabile dell'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale Individua docenti ai quali delegare specifici compiti organizzativi Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto. Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni. Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione. Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	..... Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	..... Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali
Ufficio protocollo	Tenuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria

	competenza in uscita (segreteria digitale); Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio N.1; Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo; Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; comprese le delibere; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Inserimento atti nel sito scolastico.
Ufficio acquisti	estione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, discarico inventariali, passaggio di consegne, Verbali di collaudo; Rapporti con i sub consegnatari; Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Carico e scarico dei materiali; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazion
Ufficio per la didattica	Organi collegiali: Compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, interclasse e intersezione; Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; Tenuta dei fascicoli alunni; Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; Richiesta e trasmissione

	fascicoli personali alunni; Pratiche infortunio e relative denunce;
Ufficio per il personale	Aggiornamento dell'elenco docenti; Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; Corsi aggiornamento; Attestati corsi di aggiornamento; Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative,ecc.); Visite fiscali ; Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni; Anagrafe delle prestazioni; Ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; Gestione statistiche del personale; Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; Tenuta registro contratti; Tenuta dei fascicoli personali; Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; Inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio (se assente A.A. Bursi); Trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie

mansioni;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito BA2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazioni sportive e Società cooperative sociali

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Favorire l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'autoformazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica

Migliorare i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze Linguistiche L2

Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Migliorare la conoscenza sulla normativa di sicurezza nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria del

personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità

Favorire il potenziamento di una didattica inclusiva, a sostegno della disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti di ruolo e supplenti, senza titolo di specializzazione, che hanno un alunno con disabilità all'interno della classe
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

ALLEGATO 2 –integrazione al PTOF 2022 2025

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ed ATA triennale.

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di valoriale di crescita come :

- **La costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **L'innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **La valorizzazione professionale.**

UNA FORMAZIONE CONSAPEVOLE in riferimento alle ESIGENZE NAZIONALI

COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa
Valutazione e miglioramento
Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Inclusione e disabilità
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse per il triennio scolastico di riferimento e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

In quest'ottica, la formazione, abbraccia due grandi aree :

- area della comunicazione efficace e relazione fra i soggetti interni ed esterni per un arricchimento delle competenze socio –psico –pedagogiche che ne favoriscono l'apprendimento cooperativo;
- area della didattica sostenuto dalla ricerca azione e da processi auto valutativi sul campo per potenziare le competenze professionali e facilitare i processi e le scelte didattiche educative e metodologiche organizzative.

Pertanto, si ispirerà ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi ;
  - necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno anche in rapporto alle famiglie ed al territorio;
  - proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate; le proposte hanno origine esterna o interna; quelle esterne, provenienti da enti , associazioni ed Università; le iniziative interne di aggiornamento sono proposte dai Dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno scolastico;
  - attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno;
  - attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio e le competenze richieste nel settore secondo un loro miglioramento e una progressione lavorativa;
  - attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento

all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale.

NUOVE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROPOSTE E DA ATTIVARE

-

- percorsi di autoformazione alla luce della nuova Linea di investimento 3.2 - PNRR M4C1 finalizzata ai nuovi ambienti innovatovi di apprendimento;

- area della progettazione e qualificazione dei percorsi di innovazione didattica e strategie didattiche implementate in reti di scuole.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI DEL PIANO DI FORMAZINE PER I DOCENTI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

v la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare in queste tre direzioni , fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, nel corso del triennio di riferimento:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

- consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali;

- intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi;
- aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico.

Piano di formazione del personale ATA

PREDISPOSIZIONE ATTI CONTABILI IN CASO DI DIMENSIONAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PON

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PON

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PREDISPOSIZIONE ATTI CONTABILI IN CASO DI DIMENSIONAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE LINGUISTICHE L2

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione centrata sulla certificazione delle competenze linguistiche
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola